



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

del 29/04/2016

OGGETTO

Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote per l'anno finanziario 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 23/04/2016 prot. n. 22671, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. ssa Maria Nicassio.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,44, come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 20 e assenti n. 05 (Cirillo, Siragusa, Minuto, De Ceglia e Caputo).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Mongelli E., Spadavecchia T., Amato A., Lucivero M., Germinario G., Maralfa G. e Gadaleta R.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -		Presente	
Consiglieri		Consiglieri			
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO		Presente	
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO		Presente	
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI		Presente	
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	MINUTO ANNA CARMELA		Assente	
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO		Assente	
ANGELETTI COSIMO DAMIANO	Presente	ROSELLI LUIGI		Assente	
DE PINTO SERGIO	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.		Assente	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	MASTROPASQUA PIETRO		Assente	
FACCHINI GIOVANNI	Presente	PISANI ANTONIO		Assente	
DE ROBERTIS MAURO	Presente	CAPUTO MARIANO		Assente	
CIRILLO IGNAZIO	Assente	GAGLIARDI DOMENICO		Presente	
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	SPADAVECCHIA VINCENZO		Assente	

Presenti n. 16 – Assenti n. 9

Si premette che su proposta del Presidente del C.C., Sig. Nicola Piergiovanni, unanimemente accolta dall'aula, sull'argomento in oggetto e quelli iscritti all'O.d.G. di seguito indicati, viene svolta, da parte dell'Amministrazione Comunale, in modo unificato, la relazione illustrativa, la discussione generale, le dichiarazioni di voto e separate votazioni palesi:

- Imposta Unica Comunale (IUC); componente patrimoniale IMU; aliquota e detrazioni per l'anno finanziario 2016.
- Art. 22, comma 2 Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC); componente patrimoniale IMU; approvazione Tabella "Valori venali per le aree fabbricabili" per l'anno 2016.
- Imposta Unica Comunale (IUC); componente tassa sui rifiuti (TARI); Piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene urbana e tariffe per l'anno finanziario 2016.
- Addizionale comunale all'IRPEF, D.L.vo 28/09/98 n. 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2016. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2015.
- Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. ANNO 2016.
- Art. 172, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/62, 865/71 e n. 457/1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2016.
- Art. 172, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree comprese nei piani di insediamenti produttivi (PIP). Determinazione del prezzo di cessione delle aree per l'anno 2016.

Entrano in aula i Consiglieri Tammacco, V. Spadavecchia, P. Mastropasqua, L. Roselli e A. Pisani.

Presenti n.21.

Su invito del Presidente del C.C. svolge la relazione illustrativa l'Assessore al Bilancio, sig.ra Angela Amato.

Interviene il Cons. Tammacco per informare il Consesso che i Consiglieri di minoranza abbandoneranno l'aula in quanto ritengono che non si possano esaminare provvedimenti propedeutici al bilancio di previsione dell'esercizio cui si riferiscono, senza che questo argomento sia contestualmente iscritto all'O.d.G. e contemporaneamente esaminato e deliberato.

Escono i Consiglieri S. Tammacco, V. Spadavecchia, P. Mastropasqua, L. Roselli e A. Pisani.

Presenti n.16.

Successivamente intervengono per chiarimenti i Consiglieri Altomare e La Grasta e in risposta l'Assessore al Bilancio sig.ra Angela Amato.

Aperta la discussione generale intervengono i Consiglieri Percoco, Angeletti e Altomare.

Segue una sospensione della seduta alle ore 19,25. Alla ripresa dei lavori, ore 22,00, sono presenti in aula n. 13 Consiglieri e assenti n. 12 (Altomare, De Pinto, Cirillo, La Grasta, Minuto, Tammacco, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani, Caputo e Spadavecchia).

- Aperta la fase della dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Porta, Siragusa, Angeletti, De Robertis, Percoco e il Sindaco Paola Natalicchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) (modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) istituisce, a partire dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- detto tributo si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione di servizi comunali; il tributo IUC disciplinato dai commi dal 640 al 708 del predetto art. 1 della L. 147/2013 comprende:
 - a. la componente di natura patrimoniale costituita dall'Imposta municipale propria (IMU) disciplinata dai commi dal 703 al 708;
 - b. la componente riferita ai servizi, a sua volta articolata:
 - ✓ nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune, disciplinato dai commi dal 669 al 681
 - ✓ nel Tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento disciplinato dai commi dal 641 al 668.

Visti, in particolare, i commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, modificati e/o integrati dal D.L. 16 del 06/03/2014 convertito con modificazioni con Legge n° 68 del 2 maggio 2014 e dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), Commi da 10 a 28, 53 e 54.

Visti:

- il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 il quale dispone che :
 - il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

- per il 2014 ed il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:
 - il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
 - il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;
 - il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 32 del 30/07/2015 con la quale sono state approvate le aliquote della componente TASI della IUC per l'anno 2015.

Considerato che:

- con la sopracitata deliberazione era stabilito per l'anno 2015 di applicare detta componente dell'imposta IUC unicamente alla fattispecie non soggette ad IMU.
- giusta disposizione di cui alla L. 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in considerazione delle modificazioni apportate dalla citata Legge relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale (fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9) nel corrente anno 2016 la TASI si applica esclusivamente a fattispecie del tutto residuali.

Ritenuto per quanto sopra di confermare per l'anno 2016 l'impostazione applicativa deliberata per l'anno di imposta 2015 e, in particolare, applicare la TASI esclusivamente alle fattispecie impositive esenti dall'IMU al netto delle fattispecie ora esenti ope legis, come da dettaglio seguente:

aliquota nella misura del 2,5 per mille ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

aliquota nella misura dell'1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

aliquota nella misura di 0 per mille

1. per tutti i fabbricati soggetti ad IMU, ivi comprese le aree edificabili;
2. le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, le aree scoperte non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2015/2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2015, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi:

- a. servizi di polizia locale per € 1.413.000.
 - b. gestione della rete stradale per € 95.000
 - c. cura del verde pubblico per € 420.000
 - d. prevenzione randagismo per € 210.000
 - e. illuminazione pubblica per € 790.000
 - f. servizi anagrafe per € 292.000
 - g. urbanistica e gestione del territorio per € 920.000
 - h. protezione civile per € 10.000
- in € 4.150.000 complessivi;

la cui copertura finanziaria è garantita dalla TASI, in guisa fortemente ridotta nell'anno 2016 rispetto all'esercizio precedente a causa delle esenzioni introdotte ope legis per determinate fattispecie, e dai maggiori trasferimenti da parte dello Stato in favore del Comune a compensazione del mancato gettito 2016 per le predette esenzioni introdotte.

Visto il regolamento che disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente servizi indivisibili TASI, nel Comune di Molfetta approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 04/09/2014.

Considerato che le novità in materia di applicazione della TASI per l'anno 2016 sono state introdotte con fonte primaria (legge dello stato), rivestono quindi carattere obbligatorio, sono applicabili anche in mancanza di disposizioni regolamentari al riguardo emanate dal Comune e, di fatto abrogano le disposizioni regolamentari presenti nel documento di cui al punto che precede, qualora in contrasto.

Vista la Deliberazione d G.M. n° 92 del 10 aprile 2014 con la quale si designa il dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità dell'Ente, Funzionario responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC) assegnando al medesimo l'esercizio

di ogni attività organizzativa e gestionale nonché la funzione e i poteri connessi all'applicazione dell'imposta.

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n° 214, come modificato dall'art.1, comma 10, lett. e, della Legge 208/2015 con il quale si dispone (testualmente) che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) con il quale si stabilisce che:

- il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, é fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato nella G.U. 07/03/2016, n. 55 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30/04/2016.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dell'Ente, reso con verbale n.12 del 26/04/2016;
Preso atto del parere della Commissione Consiliare Permanente n.4 (Bilancio), reso con verbale n.20 del 28/04/2016;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art.147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. allegato al presente atto;

Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014)

Vista la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015)

Vista la Legge n. 208 del 28.12. 2015 (Legge di Stabilità 2016)

Vista la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47

Visto il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

A) Per l'anno di imposta 2016 si applica l'Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI) con le medesime aliquote applicate per l'anno 2015 ferma restando l'esclusione delle fattispecie impositive previste ope legis, il tutto come da dettaglio seguente:

a.1 aliquota nella misura del 2,5 per mille ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

a.2 aliquota nella misura dell'1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

a.3 aliquota nella misura di 0 per mille

3. per tutti i fabbricati soggetti ad IMU ivi comprese le aree edificabili;

4. le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, le aree scoperte non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

B) Dare atto dei seguenti termini e modalità di versamento:

prima rata termine di scadenza 16 giugno

seconda rata termine di scadenza 16 dicembre

ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno;

a versarsi secondo le disposizioni di cui di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24) nonché mediante bollettino di conto corrente postale centralizzato.

C) Dare atto che, le novità per l'applicazione della TASI per l'anno 2016, sono state introdotte con fonte primaria (legge dello stato), rivestono quindi carattere obbligatorio, sono applicabili anche in mancanza di disposizioni regolamentari al riguardo emanate dal Comune e, qualora in contrasto, abrogano le disposizioni presenti nel regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 04/09/2014.

D) Il Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità provvederà all'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo del presente provvedimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre, giusta prescrizione di cui all'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011 come modificato dall'art.1, comma 10, lett. e, della Legge 20.

E) Dare atto che responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Lopopolo.

F) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per l'esecuzione e per i successivi adempimenti.

Su proposta del Consigliere De Candia, posta in votazione dal Presidente del C.C.,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs 267/2000.



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:

“Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote per l'anno finanziario 2016.”

- Di regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere POSITIVO

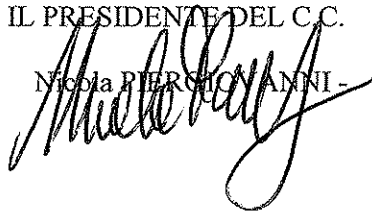
- Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, **29 APR. 2016**

Il Dirigente
2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
(Dott. Giuseppe Francesco LOPOPOLO)

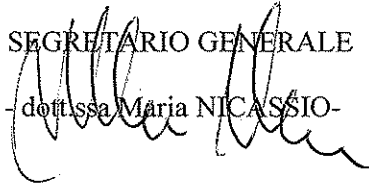
IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERCICCO ANNI -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Maria NICASSIO -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

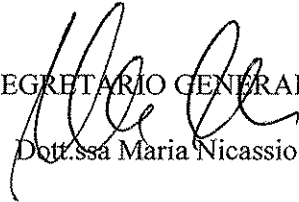
(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 4 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio



Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____